

ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE
(E.N.E.A.)

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2002

**RELAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**



Il Commissario Straordinario

Ordinanza n. 12 /2003-C.S.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- esaminato il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2002 come risulta dal Doc. Atti C.S. n° 17/2003 – rev. 2 corredato dalla relazione finanziaria e programmatica e formulato in accordo al Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ENEA;
- vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti allo schema di Conto Consuntivo 2002;
- vista la relazione del Direttore Generale sulla gestione 2002;
- sentiti i Vice Commissari

DELIBERA

- a) il riaccertamento delle partite attive e passive dell'esercizio finanziario 2002 come specificato nel quadro finanziario e nella relazione finanziaria e di seguito sintetizzato:

GESTIONE ORDINARIA

partite attive:	Euro	1.264.422
partite passive:	Euro	10.191.871

- PROGRAMMA NAZIONALE DI RICERCHE IN ANTARTIDE

partite passive:	Euro	2.421.390
------------------	------	-----------

- b) il Bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2002 le cui risultanze complessive sono le seguenti:

1. gestione ordinaria 2002 in termini di competenza (in migliaia di euro).

maggiori disponibilità

- Accertamenti di competenza 2002	371.074
- Avanzo di amministrazione all'1/1/2002	<u>99.494</u>
Totale disponibilità	470.568
 - Impegni finanziari assunti nell'anno	<u>320.990</u>
	149.578
- Sopravvenienze per diminuzione di obbligazioni giuridiche assunte negli anni precedenti il 2002 (costituite da 10.192 – 1.264 minori crediti)	<u>8.928</u>
Totale maggiori disponibilità	<u>158.506</u>

Di tale importo 3.964 migliaia di euro sono considerati indisponibili, sulla base del decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 novembre 2002, sino a successive determinazioni ministeriali.

2. gestione speciale, Programma Nazionale di Ricerche in Antartide, 2002 in termini di competenza (in migliaia di euro). Il programma presenta il seguente avanzo di amministrazione:

maggiori disponibilità

- Accertamenti di competenza 2002	28.492
- Avanzo di amministrazione all'1/1/2002	<u>22.155</u>
Totale disponibilità	50.647
- Impegni finanziari assunti nel 2002	<u>26.464</u>
	24.183
- Sopravvenienze per diminuzione di obbligazioni giuridiche assunte negli anni precedenti il 2002	2.421
Totale maggiori disponibilità	<u>26.604</u>

3. gestione 2002 in termini di cassa

Entrate

- Riscossioni di:			
• entrate correnti	Euro	337.950.540	
• entrate in conto capitale	Euro	7.545.905	
• contabilità speciali e partite di giro	<u>Euro</u>	<u>132.285.712</u>	
Totale riscossioni	Euro	477.782.157	
- Fondo iniziale di cassa:			
• gestione ordinaria	Euro	24.408.745	
• Programma Nazion. di Ric. in Antartide	<u>Euro</u>	<u>5.737.784</u>	
TOTALE	Euro	<u>507.928.686</u>	

Spese

- Pagamenti di:		
• spese correnti	Euro	274.281.506
• spese in conto capitale	Euro	50.263.789
• contabilità speciali e partite di giro	Euro	<u>122.333.663</u>
 Totale pagamenti	Euro	446.878.958
 - Fondo di cassa al 31.12.2002:		
• gestione ordinaria	Euro	49.930.857
• Programma Nazion. di Ric. in Antartide	Euro	<u>11.118.871</u>
 TOTALE	Euro	<u>507.928.686</u>

- c) l'avanzo economico dell'esercizio 2002 per la gestione ordinaria, determinato in 66.795 migliaia di euro, come risulta dalla situazione patrimoniale e dal conto economico;
- d) il disavanzo economico dell'esercizio 2002 determinato in 273 migliaia di euro per il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide, come risulta dalla situazione patrimoniale e dal conto economico;
- e) di incrementare le disponibilità per la gestione ordinaria di 8.928 migliaia di euro dovuti a sopravvenienze su esercizi precedenti al 2002;
- f) di provvedere successivamente alla rideterminazione delle necessità previste per l'anno 2003 in relazione anche alle maggiori disponibilità residue.

La presente ordinanza e il Bilancio a questa allegato saranno trasmessi, per l'approvazione, al Ministero delle Attività Produttive, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.Lgs.vo 30 gennaio 1999, n. 36.

■ 4 GIU. 2003



ENEA
ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE
L'ENERGIA E L'AMBIENTE
Il Commissario Straordinario
Carlo Rubbia

Carlo Rubbia

0. PREMESSA

Il Conto Consuntivo 2002 si connota, rispetto a quello degli esercizi precedenti, per il manifestarsi di una positiva tendenza su alcuni indici gestionali.

Un primo indice positivo è quello espresso dal conto economico dell'esercizio che chiude con un avanzo economico di circa 67 milioni di euro ed un corrispondente incremento del patrimonio netto.

Oltre a ciò, è da evidenziare che le disponibilità finanziarie dell'esercizio si sono caratterizzate per una componente significativa non derivante dal contributo ordinario dello Stato: infatti, a fronte di un importo complessivo di circa 471 milioni di euro quest'ultimo è stato limitato a circa 217 milioni di euro. Si evidenzia pertanto una capacità di autofinanziamento dell'Ente superiore al 50%.

Per quanto riguarda l'andamento delle attività programmatiche, c'è da osservare che la capacità di utilizzo delle risorse finanziarie, in termini di capacità di spesa pro-capite, rimane sostanzialmente coerente con quella degli esercizi precedenti (non considerando spese connesse ad eventi straordinari) attestandosi su un valore di 31 migliaia di euro procapite.

Decisamente in crescita appare invece l'andamento del volume complessivo degli incassi relativi all'esercizio che (al netto di incassi di natura straordinaria) passa dai circa 57 milioni di euro nel 2000 a circa 95 milioni di euro nel 2002, con un incremento quindi del 66%.

Questi dati sono riscontrabili anche sul fronte del volume della consuntivazione contabile delle attività effettuata nell'esercizio. Nel corso del 2002 sono state, infatti, consuntivate ai committenti attività per un volume di circa 135 milioni di euro, importo, sia in termini percentuali (rispetto al complesso delle attività) che assoluti decisamente superiore ai valori dell'esercizio precedente.

Per quanto concerne l'avanzo di gestione, si precisa che esso si compone di una parte (pari a 77,3 milioni di euro) che rappresenta il risultato delle azioni di contenimento della spese stabilito per assicurare l'equilibrio di bilancio 2003 (a fronte della eccezionale riduzione del contributo ordinario dello Stato per tale anno), e di una parte ascrivibile all'andamento delle attività programmatiche che si attesta sui 72,3 milioni di euro.

Al riguardo va peraltro rilevato che per una significatività del dato occorre dedurre le disponibilità non impegnabili sull'esercizio (ad esempio, stanziamenti non assegnati effettivamente in quanto anticipi per attività da svolgere nel 2003, margini positivi di contribuzione da assegnare per nuovi progetti, attività pluriennali la cui pianificazione è approvata dai committenti ovvero finalizzate per disposti di legge). Pertanto l'effettivo avanzo di gestione relativo alle attività programmatiche si attesta sui 38,9 milioni di euro (in parte determinato da situazioni pregresse ovvero dalla complessità di procedure

contrattuali con il committente pubblico) a fronte dei 60,6 milioni di euro registrati nel consuntivo 2001.

Per quanto riguarda l'andamento tendenziale, va rimarcato che il quarto trimestre 2002 ha evidenziato un incremento medio degli impegni di spesa per attività programmatiche del 60% rispetto al trimestre precedente.

Sul piano delle azioni positive intraprese, è da segnalare, infine, l'avanzamento della realizzazione del sistema di controllo di gestione il cui completamento, previsto nel 2003, consentirà un ulteriore significativo miglioramento, da parte delle Unità Tecnico-Scientifiche.

Relativamente alle spese di funzionamento e gestione va evidenziato che le stesse, in termini reali, e quindi al netto della crescita inflattiva, sostanziano una diminuzione rispetto al biennio precedente, passando da 260 milioni di euro del 2001 (al netto degli accantonamenti per il rinnovo del CCL 1998-2001) a 255 milioni di euro del 2002.

Infine, per ciò che riguarda la gestione del Patrimonio, è stato varato il Regolamento Operativo per la gestione dei beni dell'ENEA che tiene conto, in particolare, dei recenti aggiornamenti normativi in materia di contabilità di Stato.

1. RELAZIONE FINANZIARIA

1. RELAZIONE FINANZIARIA

1.1 Impostazione del Bilancio di Visione

La gestione finanziaria dell'Ente per il 2002 si è svolta in base al Bilancio preventivo (Doc. Atti C.S. n. 31/2001), deliberato dal Commissario Straordinario con ordinanza n. 13/2001 – C.S. del 20 dicembre 2001 ed alla successiva nota di variazione approvata con Ordinanza commissariale n.39/2002-C.S. dell'8.11.2002 (Doc. Atti C.S. n. 80/2002)

Detto bilancio comportava, per la parte in termini di competenza, disponibilità finanziarie e corrispondenti spese per 433.905 migliaia di euro e 28.405 migliaia di euro destinati al Programma Nazionale di ricerche in Antartide (PNRA).

Il Bilancio in termini di competenza è stato formulato inserendo un importo complessivo di 242.735 migliaia di euro per il Contributo dello Stato in accordo al disegno di Legge Finanziaria 2002.

La suddivisione tra il contributo ordinario e il contributo straordinario era stata effettuata in base alle indicazioni dell' art. 16 del testo del Disegno di Legge n.2032 " Misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo delle concorrenza", assunto come riferimento per il Bilancio di Visione, che contemplava la modifica delle assegnazioni per il 2002 dell' art. 111 della Legge Finanziaria 2001 (pari a 36.152 migliaia di euro) in 25.823 migliaia di euro. Conseguentemente il contributo ordinario era determinato in 216.912 migliaia di euro (242.735 – 25.823)

Le rimanenti previsioni di disponibilità per un importo, al netto del PNRA, di 216.993 migliaia di euro erano così ripartite (in migliaia di euro):

Entrate programmatiche ³ :	
o accertamenti di competenza	136.272
o da economie di spesa	35.790
Entrate Finanziarie ed economie di spesa	19.108
Cofinanziamento per programmi comunitari ex lege 183/87	25.823
TOTALE	216.993

Per la parte in termini di cassa il Bilancio di previsione 2002 contemplava disponibilità e corrispondenti previsioni di spesa per 391.474 migliaia di euro oltre a 150.289 migliaia di euro per le contabilità speciali e le partite di giro, dei quali 30.987 migliaia di euro per il PNRA.

³ Le entrate programmatiche specifiche (denominate in breve entrate programmatiche) rappresentano entrate diverse dal Contributo ordinario dello Stato destinate ad iniziative programmatiche specifiche; l'apporto del soggetto esterno può essere: a) un contributo a programmi proposti dall'Ente; b) un contributo alle spese di partecipazione dell'ENEA a programmi nazionali o internazionali; c) un totale pagamento a fronte di prestazioni commissionate dal soggetto esterno.

Si ricorda che la natura di contributo parziale caratteristica di molte entrate dell'ENEA (é questo il caso dei programmi comunitari e delle intese/accordi di programma con Ministeri) non solo costituisce un vincolo molto incisivo alla destinazione delle risorse proprie dell'Ente, ma comporta che l'esiguità delle proprie risorse finanziarie da destinare in compartecipazione limiti l'acquisizione da parte dell'Ente di risorse finanziarie esterne.

1.2 Modalità di gestione

Dopo una prima fase di gestione provvisoria, autorizzata con lettera del Ministero delle Attività Produttive del 28/1/2002, l'esercizio finanziario 2002 è stato caratterizzato dalla gestione ordinaria considerato che la Legge Finanziaria per il 2002 è stata approvata entro il 31/12/2001.

1.3 Evoluzione delle disponibilità finanziarie

Le disponibilità 2002 hanno risentito dell'anomala riduzione di 50 milioni di euro del contributo dello Stato per il 2003 effettuata dalla Legge Finanziaria 2002 rispetto alle assegnazioni, per il medesimo esercizio, effettuate dalla Legge Finanziaria 2001.

In tale contesto le maggiori disponibilità per il 2002, iscritte in bilancio con la prima variazione di bilancio, non afferenti la gestione delle entrate programmatiche, sono state finalizzate per assorbire tale riduzione al fine di consentire il pareggio del bilancio 2003.

Al riguardo con la prima variazione di bilancio si è raggiunto l'obiettivo di assicurare l'equilibrio di bilancio nel biennio 2002 – 2003 mediante il trasferimento all'esercizio 2003 di 37.795 migliaia di euro.

Nella suddetta variazione di bilancio le disponibilità di competenza erano rideterminate per effetto de:

- le risultanze del conto consuntivo 2001 che hanno comportato maggiori disponibilità, rispetto alla previsione, per gli avanzi di gestione di 57.506 migliaia di euro;
- l'approvazione della Legge Finanziaria 2002 che ha assegnato un contributo complessivo dello Stato di 243.235 migliaia di euro, con un incremento di 500 migliaia di euro rispetto all'importo del disegno di legge finanziaria assunto come riferimento per il Bilancio di Previsione e pari, come sopra detto, a 242.735 migliaia di euro;
- la mancata approvazione del Disegno di Legge 2032 "Misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo delle concorrenza", alla data di formulazione della nota di variazione⁴, che ha comportato, per un principio di prudenza, la rideterminazione del contributo ordinario dello Stato sulla base delle assegnazioni del contributo straordinario effettuate dall'art. 111 della Legge 388/2001⁵ e pari a 36.152 migliaia di euro. Conseguentemente il contributo ordinario dello Stato iscritto in bilancio è stato pari a 207.083 migliaia di euro (pari a 243.235 – 36.152);
- l'assegnazione delle quote di cofinanziamento comunitario ex lege 183/87. Nel 2002 sono stati erogati all'ENEA, a valere sul fondo di rotazione delle politiche comunitarie, 51.646 migliaia di euro per le attività svolte nel biennio 1998-'99. Ciò ha comportato un incremento di 25.823 migliaia di euro rispetto all'importo di 25.823 migliaia di euro iscritto nel Bilancio di Previsione;
- l'adeguamento della previsione delle entrate programmatiche effettuata in base allo stato di avanzamento delle attività che ha comportato una riduzione delle previsioni di entrata di 3.121 migliaia di euro.

⁴ La Legge è stata emanata il 12/12/2002 (Legge 273/2002)

⁵ Si ricorda che sul Bilancio dello Stato il Contributo Ordinario e il Contributo Straordinario sono appostati sullo stesso capitolo

Relativamente alle disponibilità in termini di cassa nella variazione di bilancio si teneva conto:

- dell'avanzo di cassa risultante a consuntivo 2001 e pari a 24.409 migliaia di euro, che comportava una maggiore disponibilità rispetto alla previsione di 1.169 migliaia di euro (24.409 – 23.240 inizialmente previsti);
- del contributo complessivo dello Stato in termini di cassa determinato dalla Legge di Bilancio dello Stato in 191.589 migliaia di euro che, al netto dell'erogazione di 15.494 migliaia di euro quale contributo straordinario, ha determinato una corrispondente assegnazione, in termini di cassa, per il contributo ordinario di 176.095 migliaia di euro (191.589 – 15.494). Conseguentemente si è avuta una minore entrata di cassa di 40.817 migliaia di euro rispetto all'importo inizialmente previsto in 216.912 migliaia di euro;
- della maggiore entrata in termini di cassa di 51.646 migliaia di euro per il cofinanziamento comunitario ex lege 183/87.

Inoltre nel 2002, in attuazione del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 novembre 2002, che ha disposto la riduzione delle spese di funzionamento per gli Enti e organismi pubblici non territoriali del 15%, è stata apportata una riduzione complessiva di 3.964 migliaia di euro alla previsioni di spesa relative al funzionamento e alla gestione dell'Ente. In attuazione delle disposizioni ministeriali tale importo è stato reso indisponibile ai fini dell'avanzo di amministrazione 2002.

Nelle tabelle seguenti si riporta il quadro complessivo delle disponibilità in termini di competenza e cassa risultante dagli eventi sopra descritti.

PARTE IN TERMINI DI COMPETENZA

(migliaia di euro)

	Bilancio di Previsione	1^ variazione di Bilancio
Entrate	391.917	415.119
Economie di spesa	41.988	99.494
Totale	433.905	514.613
PNRA	28.405	50.560
TOTALE GENERALE	462.310	565.173

PARTE IN TERMINI DI CASSA

(migliaia di euro)

	Bilancio di Previsione	1^ variazione di Bilancio
Gestione ordinaria	391.474	403.472
Partite di giro e contabilità speciali:		
• PNRA	30.987	34.143
• Altre	119.302	119.302
TOTALE	541.763	556.917

Per ciò che attiene alle variazioni di Bilancio in termini di cassa le stesse sono state effettuate in accordo al comma 1 dell'articolo 19 del Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio di Amministrazione il 19 novembre 1999.

Nel seguito i dati di riferimento per il bilancio preventivo 2002 sono quelli corrispondenti ai dati rideterminati con la nota di variazione di bilancio precedentemente illustrata.

1.4 Disponibilità annuali: sintesi del confronto tra previsione e consuntivo

1.4.1 Parte in termini di competenza

A consuntivo le disponibilità annuali per l'esercizio 2002, al netto del PNRA, sono risultate pari a 470.568 migliaia di euro, con una differenza negativa di 44.045 migliaia di euro rispetto alla previsione definitiva, e sono così costituite:

(migliaia di euro)		
	Dati di consuntivo	Differenza rispetto alla previsione
Entrate	371.074	
Economie di spesa	99.494	
TOTALE	470.568	- 44.045

La suddetta differenza consegue ai minori accertamenti sulle entrate programmatiche per 66,2 milioni di euro (dei quali 20,7 per il contributo straordinario), dai maggiori accertamenti per le entrate finanziarie per 11,8 milioni di euro, e dal maggiore accertamento di 10,3 milioni di euro per il contributo ordinario.

Quest'ultimo discende dall'art. 31 della Legge 12 dicembre 2002 n. 273, precedentemente citata, che ha determinato il contributo straordinario per il 2002 in 25.823 migliaia di euro, rispetto ai 36.152 migliaia di euro della previsione, con un conseguente incremento di 10.329 migliaia di euro del contributo ordinario (36.152-25.823) essendo invariato il totale assegnato dalla Legge Finanziaria 2002. Conseguentemente il contributo ordinario dello Stato per il 2002 risulta pari a 217.412 migliaia di euro.

Le minori entrate programmatiche accertate nel 2002, a fronte della previsione iniziale, conseguono al ritardo dell'avvio delle nuove iniziative connesse ai bandi MIUR, al mancato finanziamento del progetto IGNITOR e al ritardo dell'approvazione della legge 273/2002 che, ridefinendo il contributo straordinario sia in termini di attività che di ammontare, non ha consentito una puntuale pianificazione delle attività previste nel 2002.

1.4.2 Parte in termini di cassa

Rispetto ad una previsione di 403.472 migliaia di euro, al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali (comprensive queste ultime del PNRA), a consuntivo la disponibilità di cassa è risultata pari a 369.906 migliaia di euro con una differenza negativa di 33.566 migliaia di euro. Tale differenza è principalmente dovuta ai minori incassi per accordi/intese di programma con i Ministeri.

La gestione di cassa è stata regolata dal disposto del comma 4 dell'art. 4 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 marzo 2002 in base al quale i pagamenti da parte del Ministero delle Attività Produttive verso l'ENEA, relativi al contributo dello Stato, non potevano superare complessivamente l'importo risultante dalla differenza tra il

fabbisogno finanziario programmato e il 90% della giacenza di Tesoreria al 31 dicembre 2001.

Per l'ENEA essendosi verificato al 31 dicembre 2001 un avanzo di cassa di circa 30,1 milioni di euro (dei quali 13,3 per le contabilità speciali incluso il PNRA), ed essendo stato fissato un fabbisogno finanziario di 289 milioni di euro (oltre a pagamenti per accordi di programma che non erano inclusi nel fabbisogno per 31 milioni di euro) le riscossioni del contributo dello Stato erano vincolate ad un importo massimo di 262 milioni di euro. Questa situazione unitamente al vincolo dello stanziamento di cassa sul bilancio dello Stato ha di fatto reso impossibile la riscossione del residuo del contributo ordinario dello Stato pari a 188,9 milioni di euro.

La gestione del bilancio in termini di cassa ha comunque risentito degli effetti derivanti dai vincoli posti sin dal 1997 in particolare:

- al 31 dicembre 1997 si era verificato un avanzo di cassa di circa 149,8 milioni di euro che ha comportato nell'esercizio 1998, a fronte di un fabbisogno di 317,6 milioni di euro, riscossioni massime dalle Amministrazioni dello Stato per 182,8 milioni di euro. Conseguenza di ciò è stato che a fronte del contributo dello Stato per il 1998 pari a 236,4 milioni di euro ne sono stati riscossi solo 118,2 milioni di euro;
- nel 1999 nell'ambito del tetto massimo di 291 milioni di euro l'ENEA ha potuto riscuotere solo il contributo dello Stato per l'esercizio (pari a 230,3 milioni di euro);
- nel 2000 a fronte di un contributo dello Stato in termini di competenza pari a 237,6 milioni di euro è stato possibile riscuoterne soltanto 208,2 milioni di euro con conseguente incremento del residuo del contributo dello Stato a 147,6 milioni di euro (118,2+237,6-208,2=147,6);
- nel 2002, in conseguenza della riduzione dello stanziamento di cassa sul bilancio dello Stato le riscossioni del contributo ordinario dello sono state pari a 176,1 milioni di euro dei quali a fronte dei residui pari a 147,6 milioni di euro ne sono stati riscossi 124,3 mentre a fronte di una assegnazione di competenza pari a 217,4 milioni di euro ne sono stati riscossi 51,8.

Riepilogando il quadro complessivo delle disponibilità di cassa è così costituito:

	Dati di consuntivo	Differenza rispetto alla previsione
ENTRATE	345.497	
Consistenza al 1/1/2002 (al netto delle contabilità speciali)	24.409 ⁶	
TOTALE	369.906	- 33.566

⁶ L'importo comprende 7.544 migliaia di euro di consistenza iniziale delle contabilità speciali (escluso il PNRA) che rappresentano disponibilità gestite per conto terzi in ambito di contratti con l'UE, di programmi con Ministeri nei quali l'ENEA svolge ruolo di coordinatore.

1.5 Commenti sintetici alla gestione finanziaria

1.5.1 Parte in termini di competenza

Si riporta nella tabella seguente (le cui cifre sono articolate per tipologia e per Centri di Responsabilità e non includono la parte relativa al PNRA), un confronto di sintesi tra le disponibilità e gli impegni di spesa sulla base delle risultanze del Conto Consuntivo 2002 (in migliaia di euro).

Disponibilità		Impegni di spesa	
Entrate		Attività tecnico-scientifiche	
Contributo ordinario dello Stato	217.412	personale	115.744
Contributo straordinario ex art		ricerca e investimenti	65.486
111 Legge 388/2000	20.658		
Cofinanziamento comunitario ex		Totale	181.230
lege 183/87	51.646		
Programmatiche	56.604	Attività di supporto	
Altre	24.754	personale	49.605
Totale Entrate	371.074	funzionamento	90.155
Economie di spesa		Totale	139.760
Trasferimenti di entrate			
programmatiche all'esercizio			
2002	60.629		
Altre	38.865	Totale spese di personale	165.349
Totale economie di spesa	99.494		
Totale Disponibilità	470.568	Totale impegni di spesa	320.990

Dall'analisi della tabella emerge un avanzo di gestione pari a 149.578 migliaia di euro (470.568-320.090); di tale importo 72.405 migliaia di euro (56.604+20.658+60.629-65.486) costituiscono avanzo di gestione delle attività programmatiche finanziate da terzi. Tale avanzo di gestione ha obbligo di riassegnazione agli stessi centri di responsabilità per conseguire gli obiettivi stabiliti nei contratti attivi per l'ENEA.

In genere trattasi di accertamenti effettuati su contratti pluriennali o negli ultimi mesi dell'esercizio finalizzati esclusivamente al conseguimento degli obiettivi previsti dalle commesse esterne e non utilizzabili a copertura dei costi fissi. Nel capitolo 2 è riportata la sintesi dello stato di avanzamento delle più rilevanti attività contrattuali.

La restante componente dell'avanzo di gestione, pari a 77.173 milioni di euro costituisce avanzo di gestione per le spese di funzionamento e gestione. Al riguardo si fa presente che con la prima variazione di bilancio 2002 fu deciso di trasferire al 2003 l'importo 37,8 milioni di euro per assicurarne il pareggio di bilancio.

Da tale importo va detratto l'importo di 3.964 milioni di euro che, in attuazione del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 novembre 2002, viene considerato indisponibile ai fini dell'avanzo di amministrazione 2002.

Conseguentemente l'effettivo avanzo di amministrazione, pari a 73.209 migliaia di euro (77.173-3.964) rappresenta il risultato delle azioni di contenimento delle spese, effettuate nel 2002, per garantire l'equilibrio di bilancio 2003. Infatti nel Bilancio di Previsione 2003 sono previste spese di funzionamento e gestione per 265.892 migliaia di euro a fronte dei quali il contributo ordinario dello Stato, assegnato dalla Legge Finanziaria, è pari solamente a 180.761 migliaia di euro.